

CONSIGLIO IN LINEA
a cura del
GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

Anno XXVII n. 6 martedì 24 marzo 2009

CONSIGLIO COMUNALE

MINUTO DI SILENZIO IN RICORDO DI GIUSEPPE GONZALES.

Il Consiglio comunale si è aperto con un minuto di raccoglimento in memoria di Giuseppe Gonzales, che per diversi mandati è stato consigliere all'interno della stessa assise tifernate. Il sindaco **Fernanda Cecchini** ha ricordato l'impegno di Gonzales sia come direttore della scuola operaia Bufalini, che nel campo dell'associazionismo teatrale e non ultimo il suo ruolo politico nel territorio. "La scomparsa di Pino Gonzales ci addolora - ha detto il sindaco - per la lealtà politica e l'onestà intellettuale che lo hanno sempre caratterizzato".

CDCNOT24/03/09/CON30LORAN

CONSIGLIO COMUNALE

RESPINTI EMENDAMENTI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2009

Il Consiglio comunale ha respinto a maggioranza i nove emendamenti presentati dal capogruppo di 'Castello Libera' **Nicola Morini** e di Fi **Ivano Rampi** relativi al bilancio di previsione per l'esercizio 2009.

CDCNOT24/03/09/CON31SASALT

CONSIGLIO COMUNALE

APPROVATO IL BILANCIO DI PREVISIONE 2009

Il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio dell'anno 2009, la relazione previsionale e programmatica, il programma triennale dei lavori pubblici ed il bilancio pluriennale 2009-20011.

Hanno votato a favore del documento Ds, Psi, Prc, Sinistra Democratica, Centro Democratico e Gruppo Misto.

Hanno votato contro An, Fi, 'Castello Libera', La Margherita, Riccardo Carletti (Psi) e la 'Coalizione Democratica Con Ciliberti'.

Relazione

L'assessore alle Finanze e al Bilancio **Domenico Duranti** nella sua relazione introduttiva ha sottolineato le caratteristiche che hanno animato la compilazione del documento. "Nonostante che il comune di Città di Castello possa classificarsi come virtuoso rispetto al Patto di stabilità per gli enti locali - ha sottolineato l'amministratore - una programmazione pertinente e puntuale dei propri bilanci è di fatto impedita per il continuo mutare del panorama legislativo nazionale di riferimento. Per questo motivo diventa impossibile di volta in volta escogitare soluzioni che siano valide anche per gli anni successivi. Ci sono, tuttavia, percorsi di fatto obbligati, paletti imposti dalle varie leggi

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

nazionali, come ad esempio le spese per il personale che devono essere necessariamente inferiori rispetto al 2008 nonostante che questo Comune preveda una pianta organica di 366 impiegati, e che attualmente ne abbia di ruolo solo 250 e 30 fuori ruolo. Anche gli investimenti sono ridotti al minimo per la necessità di contenere il rapporto tra entrate ed uscite.”

Molti gli argomenti sui quali l'assessore Duranti è entrato nel merito, in primis sull'annosa questione dell'aumento della tariffa per i rifiuti solidi urbani (Tarsu) previsto per il 2009 del 15%. Incremento che comunque “non sarà sufficiente a pareggiare i costi del servizio aumentati con l'introduzione della raccolta differenziata. Oggi il tasso di copertura del servizio igienico ambientale è dell' 82%, entro il 2009 e il 2010 la previsione è quella di coprire la gran parte del rimanente 18% attraverso un nuovo progetto sul recupero evasione della Tarsu, senza tralasciare una necessaria revisione dei costi che preveda anche un adeguamento dell'impiantistica ed un eventuale ampliamento della discarica di Belladanza”. Per quanto riguarda in generale i servizi erogati dal Comune “l'orientamento dell'amministrazione - ha evidenziato Duranti - è l'incremento dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità dei servizi. Non certamente quello di un aumento della quantità degli stessi. Punto di riferimento essenziale per l'erogazione dei servizi saranno d'ora in poi il merito ed il bisogno del servizio stesso. In questa ottica si rende necessario un razionamento, ad esempio, del servizio dei trasporti pubblici locali”. Per quanto riguarda la pressione fiscale pro capite, “mi piace segnalare che questa non è difforme, anzi è minore, alla media degli altri Comuni di pari dimensioni del centro nord Italia che elargiscono, in quantità e qualità, gli stessi servizi al cittadino che fornisce il Comune tifernate” .

Nel documento di programmazione due capitoli di spesa dedicano risorse per l'aiuto allo sviluppo. “Un capitolo - ha dettagliato l'assessore - riferito al settore economico per 100mila euro complessivi e un altro riferito al settore sociale con 40mila euro, sapendo comunque che l'amministrazione sarà pronta, nel caso in cui entrambi i capitoli non dovessero risultare sufficienti, a coprire tutte le esigenze.” L'assessore Duranti ha chiuso la sua introduzione parlando degli investimenti, “attivi soprattutto nel campo dell'impiantistica sportiva attraverso le aziende partecipate. È stato dato mandato a 'Polisport' per l'attivazione del progetto di ammodernamento e sviluppo di tutte le strutture cittadine del nuoto e del tennis, la loro messa a norma secondo le nuove leggi regionali e la realizzazione di servizi necessari allo sviluppo delle nuove attività richieste dal mercato.”

In riferimento ai nove emendamenti presentati dai capogruppo di 'Castello Libera' Nicola Morini e di Fi Ivano Rampi l'assessore ha dichiarato che “nessuno di questi è stato recepito dalla Giunta”.

Dibattito.

Ha aperto l'articolato dibattito il consigliere di An **Sandro Busatti**, il quale ha esordito affermando “il mio intervento mira a verificare gli argomenti trattati nella Commissione Economica da me presieduta, che si è occupata con particolare riguardo della gestione delle società controllate dal Comune”. Il rappresentante di Destra ha marcato la posizione contraria al documento economico finanziario. “E' chiara - ha detto - la mancanza di

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

una politica in grado di offrire prospettive di sviluppo generale. Scendendo nel dettaglio degli esempi il Centro Servizi di Cerbara non ha ancora svolto la funzione per cui è nato. Al Centro occorre dare una svolta e dal bilancio di previsione questo è un percorso doveroso che, purtroppo, non si evince". Per 'Sogepu' Busatti ha evidenziato che la raccolta differenziata "non rappresenta, come invece dovrebbe, un ricavo per la società qualora il territorio non riesca a completare il ciclo di lavorazione dei rifiuti. L'amministrazione 'Sogepu' - ha proseguito - ha chiesto al Comune di fare scelte precise, ossia ha esortato l'ente a creare in via tempestiva un impianto di smaltimento dei rifiuti completo aprendo, se necessario, anche all'entrata dei privati con quote azionarie; perché un'azienda sana come 'Sogepu', se il Comune non interviene in questo senso, si potrebbe trovare di fronte a grandi difficoltà". Sui trasporti Busatti ha evidenziato che "se c'è la possibilità di ritrattare le tariffe di trasporto, come hanno fatto altri comuni dell'Umbria, anche l'ente locale tifernate deve farlo".

Al contrario **Cristian Goracci** del Gruppo Misto si è espresso a favore del bilancio, "ma senza abbassare la guardia, cercando di praticare politiche sempre migliorative tese ad incentivare lo sviluppo del territorio". Nello specifico il consigliere ha messo l'accento sul capitolo delle politiche sportive, evidenziando "l'aspetto soddisfacente con cui l'amministrazione comunale ha accolto le richieste emerse nella stessa Commissione di potenziamento dei servizi e di rimodulazione delle tariffe. Ritengo però - ha aggiunto il consigliere - di dover lavorare in maniera ancora più incisiva sulla riduzione della spesa delle società partecipate. L'amministrazione dell'ente locale deve svolgere una maggiore razionalizzazione delle spese nelle società partecipate e all'interno della stessa macchina comunale". Sui rifiuti Goracci ha esortato la realizzazione "di un innovativo impianto di trattamento in grado di trattenere le risorse economiche sul territorio". Il consigliere ha chiesto "più attenzione al potenziamento dei servizi destinati ai giovani" e "un controllo uniforme del territorio dal punto di vista della sicurezza". Nel momento di crisi il Comune "deve portare avanti politiche più vantaggiose per i cittadini in difficoltà proseguendo sulla strada intrapresa che ha visto l'istituzione di un fondo d'aiuto".

Per **Stefano Bravi** della Margherita, "nonostante la comprensione per le difficoltà amministrative a redigere un bilancio di previsione nelle ristrettezze finanziarie attuali, troppe sono le incertezze che evidenzia. C'è una questione di metodo - ha sottolineato - che non piace. La centralità di questo Consiglio comunale è venuta meno sia nella fase iniziale del preventivo 2009, con l'increscioso episodio del passaggio dei documenti prima alle Consulte poi al Consiglio, sia nella fase finale, con l'ultima visione nella Commissione competente che si è svolta solo 48 ore prima della scadenza della presentazione degli emendamenti. Anche per questo rendo merito ai colleghi Rampi e Morini per essere riusciti a presentare in tutti i casi ben 9 mozioni". In fase di elaborazione del documento "non c'è stata la possibilità, nemmeno in Commissione, che ogni singolo assessore - ha proseguito Bravi - potesse relazionare sul proprio assessorato. Non c'è poi un impegno sufficiente sulla riduzione degli sprechi". Altra perplessità politica espressa dal consigliere è che "i fondi per l'aiuto allo sviluppo previsti per 140mila euro non sono uno sforzo sufficiente" da qui l'invito a questa amministrazione "ad una mag-

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

giore trasparenza, a scelte di priorità di spesa nei servizi che possano raggiungere effettivamente il bisogno dei cittadini". In ultimo sulla gestione del personale. "E' necessaria - ha concluso - una crescente motivazione degli impiegati e dei dirigenti per incrementare la loro produttività".

Ha preso poi la parola il capogruppo di Fi **Ivano Rampi**, che ha sottolineato come "l'analisi del bilancio deve essere fatta al di là dei numeri, prendendo in esame i concetti di fondo che animano l'azione governativa". L'esponente di minoranza si è detto contro "l'innalzamento della tassazione. Siamo di fronte - ha detto - ad un incremento ingiustificato di tasse a carico dei cittadini", contro "i contributi pubblici a pioggia verso le associazioni che generano solo dispersione di denaro pubblico. Risorse - ha evidenziato - che invece avrebbero dovuto essere dirottate per agevolare e migliorare i servizi, per potenziare i fondi destinati al sociale, per incrementare lo sviluppo economico del territorio". Sui rifiuti Rampi ha accusato l'amministrazione comunale "di aver fissato costi eccessivi a carico della popolazione senza, come invece avrebbe dovuto fare, adottare opportuni incentivi per chi pratica al meglio la raccolta differenziata". L'azzurro locale ha infine rimproverato al Comune di aver dimostrato "un' evidente carenza nella capacità di intercettare i finanziamenti messi a disposizione dalla Comunità europea, perdendo così occasioni importanti per dare un impulso importante allo sviluppo territoriale".

Polemico **Cesare Sassolini**, capogruppo di An. "Questa amministrazione è impazzita. Troppa tassazione, aumenti su tutto, tasse ovunque. Con questo documento l'ente locale tifernate segna la fine dello sviluppo economico sul territorio, segna l'impoverimento generale anche di quei soggetti economici che hanno finora retto l'impatto con la crisi. Sono state fatte cose - puntualizza Sassolini - al limite della legalità, come l'introduzione della tassa per i passi pedonali, l'aumento del 20% per la concessione del permesso per l'occupazione del suolo pubblico, una tassa sui rifiuti in continuo aumento esercizio per esercizio. E dulcis in fundo la previsione di incassare 600euro di multe, 100mila euro in più rispetto allo scorso anno. Non c'è un'azienda partecipata che sia in attivo e nessun dividendo arriva nelle casse del Comune. È il peggior bilancio di previsione - ha chiosato il rappresentante di Destra - che ho avuto modo di votare durante i miei mandati di consigliere. Il mio è un no deciso".

Stefano Briganti capogruppo della Sinistra Democratica ha valutato positivamente "la ripulitura dei residui attivi effettuata in questo bilancio. Altra connotazione positiva - ha affermato - è aver mantenuto e potenziato, là dove è stato possibile, le risorse destinate al sociale". Briganti ha definito questo "un bilancio in movimento, perché ci sono diversi interventi in fase di elaborazione specie a favore di chi si trova in difficoltà in questo frangente di crisi. Si sono percorsi aperti per quanto riguarda le dinamiche sui rifiuti e, addirittura, per l'eventuale allentamento del Patto di stabilità che, se effettuato, libererebbe risorse da destinare ad investimenti importanti". Il consigliere ha parlato di bilancio "in movimento anche in relazione al Piano casa". E ha giustificato alcuni aumenti tariffari "che hanno rappresentato la reazione necessaria in un frangente di necessità". Sulla raccolta differenziata, questa rappresenta per Briganti "una bella sfida che per i rilevanti e condivisibili obiettivi in grado di raggiungere giustifica l'equo incre-

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

mento delle tariffe". L'esponente di maggioranza ha esortato il Comune ad intercettare "maggiori fondi comunitari" e ad un maggiore impegno "per ottenere garanzie di tutela per lo sviluppo rurale e per l'attivazione di fondi in tempi rapidi a favore sia delle imprese in difficoltà che dei lavoratori in mobilità". Infine ha sollecitato "l'attivazione di siti internet per le società partecipate dell'ente locale. Sarebbe importante - ha concluso - attivare un nucleo operativo che si occupi di cogliere le occasioni di partecipazione ai bandi".

Il via libera al documento economico finanziario è arrivato da **Maurizio Rapaioli**, capogruppo del Psi, favorevole al bilancio "per la sensibilità dimostrata nel favorire la soluzione a problematiche territoriali, anche se - ha precisato - occorre continuare ad adottare programmi sempre più attenti alle esigenze della collettività". Il consigliere socialista ha evidenziato "i sacrifici fatti dall'ente per rispettare il Patto di stabilità. Le scelte effettuate nel bilancio di previsione 2009 da parte del Comune - ha proseguito - sono serie e propositive, finalizzate a raggiungere gli obiettivi perseguiti e condivisibili tesi, in particolare, al mantenimento e allo sviluppo della qualità dei servizi rivolti alla popolazione". E ancora. "C'è stato uno sforzo virtuoso e concreto - ha proseguito Rapaioli - rivolto alla riduzione della spesa. Il documento presenta la volontà da valutare positivamente di perseguire politiche d'investimento mirate a giuste attività e ad interventi opportuni". Anche se l'auspicio "è la destinazione di investimenti più sostanziosi per il miglioramento della viabilità nelle frazioni". A convincere l'esponente di maggioranza sono stati gli obiettivi colti sui servizi destinati alla prima infanzia e ai ragazzi delle scuole, così come sulle politiche sportive, "anche se occorre non perder di vista l'obiettivo d'investimenti più corposi". Il consigliere ha ritenuto "di particolare valore l'attivazione della raccolta differenziata porta a porta, fermo restando - ha suggerito - che si continui a potenziare l'impiantistica della discarica di Belladanza".

Per **Luca Secondi**, capogruppo Centro Democratico, "è una bella notizia che la pressione fiscale pro capite, rispetto ai servizi che il Comune eroga, sia anche inferiore alla media del resto del centro Italia". Il nostro Comune si contraddistingue "per l'egregia qualità dei servizi e non mi preoccupa - ha rimarcato - l'aumento tariffario, perché ad esso corrisponde un incremento degli investimenti come quelli sull'impiantistica sportiva. Anche l'aumento della Tarsu va letto in considerazione del nuovo servizio di raccolta differenziata, sistema che dà garanzie in termini ambientali e che apre un nuovo modo di approccio per sensibilizzare e responsabilizzare i cittadini". Infine, la razionalizzazione del sistema dei trasporti per Secondi "è una scelta opportuna in un'ottica di ridimensionamento dei costi. In uno scenario obbligato tra vincoli a livello centrale e crisi economica globale - ha terminato - gli interventi dell'amministrazione sono senza dubbio positivi, come dimostrano le risorse destinate allo sviluppo economico."

Carlo Reali per il Gruppo Misto ha evidenziato come "il bilancio di previsione deve portare avanti, in questa fase di profonda crisi, scelte strategiche che guardano ai benefici da cogliere nel lungo periodo". Il consigliere ha parlato di "cauto ottimismo riguardo ai programmi presentati nel documento". Per quanto concerne i rifiuti Reali ha ribadito l'importanza "di realizzare sul territorio un innovativo impianto di preselezione. E' importante - ha aggiunto - rivedere la forbice tra entrate ed uscite sulla rimodulazione dei

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

rifiuti". Particolarmente sentita dall'esponente di maggioranza la tematica dei trasporti pubblici. Su questo argomento Reali ha chiesto "la pratica di un percorso che possa essere in grado di garantire un servizio di trasporto pubblico certo, su cui i cittadini possono contare, e a prezzi accessibili". Il rappresentante del Gruppo misto ha evidenziato l'interesse "nel dare risposte concrete e più tempestive possibili alle richieste presentate dai cittadini. L'obiettivo da perseguire nelle politiche di bilancio - ha insistito - è l'utilizzo dei servizi pubblici locali come elemento di strategia economica che apporta risorse certe alle casse comunali". Un esempio in questo senso "è chiaramente offerto dalla gestione fin qui praticata dei servizi cimiteriali, che ha dimostrato come sia possibile ottenere profitti sicuri attivando politiche di gestione dei servizi attente alla soddisfacente qualità offerta agli utenti e, allo stesso tempo, mirate al raggiungimento di obiettivi economici importanti a favore dell'ente locale".

Pieno assenso al bianco di previsione è stato dichiarato dal capogruppo Ds **Domenico Caprini**,

il quale ha elencato "le numerose positività emerse dal documento" puntando tuttavia l'attenzione sulle necessità espresse dal territorio in questo particolare momento di congiuntura economica. "Bisogni - ha specificato Caprini - di cui l'amministrazione comunale deve essere consapevole per attivare possibili azioni migliorative della situazione critica ravvisata". Dopo aver evidenziato "la bontà del percorso scelto dal documento finanziario", l'esponente diessino ha insistito nel descrivere il compito a cui è chiamato l'ente locale "di presentare le possibili soluzioni alle difficoltà attuali che vivono famiglie e imprese". Caprini ha dunque espresso grande apprezzamento "per la previsione a bilancio del fondo sociale". E per favorire il "necessario sviluppo delle infrastrutture" il capogruppo Ds ha sollecitato la creazione "di Comitati per lo studio di progetti da concretizzare". E poi anche in relazione ai trasporti "l'Alto Tevere - ha rimarcato - non deve uscire penalizzato nella costituzione a livello regionale della holding". Sui rifiuti Caprini ha esortato "a massimizzare i vantaggi che possono derivare al territorio in base alle previsioni del Piano regionale dei rifiuti", dimostrando profondo apprezzamento "per l'attivazione della raccolta differenziata porta a porta". "Anche il mondo della scuola (riorganizzazione della rete scolastica) e della formazione professionale - ha concluso - dovrà essere al centro dell'interesse comunale, così come ogni servizio destinato alla persona".

Nettamente differente la posizione del capogruppo di 'Castello Libera' **Nicola Morini**, che ha contestato il documento economico finanziario. "E' un bilancio che contribuisce a gettare i cittadini in uno stato di sempre maggiore crisi". In più "si tratta di una fotocopia del bilancio di previsione 2008. In particolare - ha sottolineato - in relazione al Piano di manutenzione delle strade". Morini ha contestato "gli aumenti di tasse e tariffe su alcuni servizi, incrementi ingiustificati - ha precisato - dato che a fronte di questi non si evince un piano logico di razionalizzazione delle spese in grado di convincere sulla loro adozione". Il consigliere ha evidenziato la necessità "del miglioramento del controllo di gestione", sollecitando l'impostazione di una spesa pubblica "improntata a criteri di efficacia ed efficienza economica". L'esponente della 'Casa delle Libertà' ha insistito sull'aumento "ingiustificato e non condivisibile di tariffe e tasse. Aumenti questi destina-

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

ti ad opprimere ulteriormente le famiglie già in difficoltà economica. I maggiori costi per lo smaltimento dei rifiuti e sui trasporti scolastici incidono, infatti, in maniera negativa sui bilanci familiari". Morini ha quindi dichiarato che si tratta di un bilancio che "non rappresenta un aiuto per sollevare i cittadini dalla crisi", semmai "getta la popolazione in una situazione di difficoltà economica sempre più grave".

In sintonia **Andrea Lignani Marchesani** consigliere di 'Castello Libera'. "Questo bilancio - ha esordito - rappresenta un'azione amministrativa che va a vessare le classi sociali più deboli, invece di razionalizzare le spese e le erogazioni praticate dal Comune e chiaramente non necessarie per il reale sviluppo del territorio, ma praticate soltanto per dare risposte clientelari".

Marchesani ha poi affrontato la questione della holding trasporti a livello regionale. "Questa realtà - ha sostenuto - penalizzerà di fatto e senza sconti l'Alto Tevere". Così come anche "il Piano regionale dei rifiuti si muove in questo asse di penalizzazione del capoluogo altotiberino". "Città di Castello - ha detto il consigliere di minoranza - deve saper attivare una politica di organizzazione favorevole allo sviluppo reale dell'attività che riguarda lo smaltimento dei rifiuti". Alla luce "di questo quadro negativo per il territorio le linee del bilancio di previsione così come sono state redatte - ha sottolineato Lignani - preoccupano molto. Soprattutto per le prospettive di sviluppo territoriale futuro che non riescono a cogliere. Si tratta di un bilancio decisamente negativo che non dà risposte concrete e risolutive ai cittadini, ma che presenta soluzioni fittizie alle problematiche esistenti".

Roberto Perugini del Gruppo misto ha riconosciuto "gli sforzi compiuti con il documento di previsione dall'amministrazione e la buona volontà politica nel favorire le politiche di sviluppo". Chiuso però il bilancio, "l'amministrazione comunale - ha evidenziato - deve rimboccarsi le maniche per il suo ruolo di perno politico nel territorio. Per l'uscita dalla crisi economica di questo territorio, oltre al ruolo amministrativo, è necessaria una maggiore azione politica. Si devono organizzare convegni, incontri, discussioni su come il territorio dell'Alto Tevere possa uscire dal momento di difficoltà e gettare le basi per una solida ripresa". Perugini ha suggerito "di incentivare le risorse, come gli investimenti su Internet, che possono creare mercati paralleli" e "di aumentare senza dubbio la richiesta di fondi che derivano dai finanziamenti europei".

Mauro Alcherigi, capogruppo del Prc, ha espresso apprezzamento "per l'impostazione generale del bilancio di previsione". Il consigliere ha rivolto l'attenzione sui servizi "il cui livello a Città di Castello è molto buono. La pressione fiscale nel territorio - ha detto - è contenuta. Il mantenimento dei servizi essenziali rivolti alla persona, in un momento di difficoltà economica come l'attuale, è un dato lodevole". Alcherigi ha poi rimarcato come l'amministrazione "deve investire in un gesto di fiducia verso le imprese, sostenendo progetti ed investimenti validi in modo da tutelare anche l'attività occupazionale". Mentre l'aspetto negativo che il documento di bilancio evidenzia, secondo Alcherigi, "è la presenza del taglio di risorse, praticato in misura seppur minima rispetto ad altri casi, alle attività culturali". "Eliminare i fondi destinati al settore culturale rappresenta un errore strategico rilevante" sostiene il capogruppo di Rifondazione. E ne spiega i motivi: "sia perché questo comparto è anche volando di produttività economica, sia perché

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

l'incremento del livello culturale dei cittadini contribuisce ad aumentare la capacità di saper superare le difficoltà imposte".

A conclusione di dibattito **Franco Ciliberti** capogruppo della 'Coalizione Democratica Con Ciliberti' si è espresso contro l'approvazione del bilancio di previsione. Il consigliere ha messo l'accento "sulla scelta di qualità che ha riguardato il mantenimento dei servizi", suggerendo tuttavia "un taglio razionale ai contributi versati a pioggia". In un momento di crisi economica il funzionamento della macchina pubblica comunale "deve essere aumentato, facendo scelte coraggiose e significative". Ciliberti ha fatto riferimento al Piano regolatore generale "che deve modellare una città più compatta, consentendo così di praticare una decisa razionalizzazione di costi". Sul Patto di stabilità il rappresentante di minoranza ha affermato di capire "le difficoltà economiche in cui si trovavano gli enti locali rispettosi del Patto", sostenendo che i Comuni virtuosi "non devono essere penalizzati". Ciliberti ha poi preso le distanze dalla logica del Piano regionale dei rifiuti "che non sostiene l'autonomia del territorio, anzi lo penalizza". Per questo in relazione al bilancio di previsione "occorre chiarire in termini più precisi il Piano degli investimenti previsto per la discarica di Belladanza". Mentre in relazione alla tassa sui rifiuti "devono essere incentivati i cittadini più virtuosi in merito alla raccolta differenziata". In materia d'istruzione "deve essere accelerata la riorganizzazione della rete scolastica". E nei settori della cultura e dei beni culturali "occorrono più iniziative tese ad incrementare questi comparti". Per viabilità c'è bisogno "di maggiore vigilanza politica per stabilire le priorità d'intervento". E per lo sviluppo economico "si deve intensificare la forza del territorio".

In chiusura l'assessore **Domenico Duranti** ha replicato: "Sono legittime alcune rilevazioni delle opposizioni a questo documento, ma rivendico un forte impegno di questa amministrazione verso la razionalizzazione delle spese in fase di programmazione. I tagli del governo centrale per questo esercizio economico - ha proseguito - sono ingenti e i consiglieri di opposizione non possono ignorare questo aspetto. Nel documento presentato abbiamo mantenuto la tassazione pro capite sotto la media dei Comuni del centro nord che erogano pari servizi, abbiamo stanziato 100mila euro per le imprese in difficoltà e 40mila euro per il sociale. Stiamo razionalizzando tutte le spese, comprese quelle di non facile reperimento erogate nelle aziende partecipate. Per superare il più indenni possibili la difficile crisi economica che colpisce anche il nostro territorio, maggioranza ed opposizioni devono cercare di fare squadra il più possibile, senza cercare pretesti per sterili polemiche".

CDCNOT24/03/09/CON32LORAN-SASALT

CONSIGLIO COMUNALE

APPROVATE MODIFICHE AL REGOLAMENTO SU CONCESSIONE D'USO SPAZI PUBBLICI

Il Consiglio comunale ha approvato le modifiche e le integrazioni al Regolamento per la concessione in uso di spazi ed aree pubbliche. Hanno votato a favore Ds, Psi, Prc, Sinistra Democratica, Centro Democratico e Gruppo Misto. Hanno votato contro An, Fi,

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

‘Castello Libera’, La Margherita, Riccardo Carletti (Psi) e la ‘Coalizione Democratica Con Ciliberti’.

CDCNOT24/03/09/CON33SASALT

CONSIGLIO COMUNALE

APPROVATE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

Il Consiglio comunale ha approvato le modifiche e le integrazioni del regolamento generale delle entrate tributarie comunali. Hanno votato a favore Ds, Psi, Prc, Sinistra Democratica, Centro Democratico e Gruppo Misto. Hanno votato contro An, Fi, ‘Castello Libera’, La Margherita, Riccardo Carletti (Psi) e la ‘Coalizione Democratica Con Ciliberti’.

CDCNOT24/03/09/CON34SASALT

CONSIGLIO COMUNALE

APPROVATE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL’ICI

Il Consiglio comunale ha approvato le modifiche e le integrazioni al Regolamento per la disciplina dell’imposta comunale sugli immobili (Ici). Hanno votato a favore Ds, Psi, Prc, Sinistra Democratica, Centro Democratico e Gruppo Misto. Hanno votato contro An, Fi, ‘Castello Libera’, La Margherita, Riccardo Carletti (Psi) e la ‘Coalizione Democratica Con Ciliberti’.

CDCNOT24/03/09/CON35SASALT

CONSIGLIO COMUNALE

APPROVATE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA TASSA SUI RIFIUTI

Il Consiglio comunale ha approvato le modifiche al Regolamento comunale per l’applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti urbani interni. Hanno votato a favore Ds, Psi, Prc, Sinistra Democratica, Centro Democratico e Gruppo Misto. Hanno votato contro An, Fi, ‘Castello Libera’, La Margherita, Riccardo Carletti (Psi) e la ‘Coalizione Democratica Con Ciliberti’.

CDCNOT24/03/09/CON36SASALT

CONSIGLIO COMUNALE

APPROVATO PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Il Consiglio comunale ha approvato Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. Hanno votato a favore Ds, Psi, Prc, Sinistra Democratica, Centro Democratico e Gruppo Misto. Hanno votato contro An, Fi, ‘Castello Libera’, La Margherita, Riccardo Carletti (Psi) e la ‘Coalizione Democratica Con Ciliberti’.

CDCNOT24/03/09/CON37SASALT

CONSIGLIO IN LINEA
a cura del
GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIO COMUNALE
APPROVATI I PREZZI D'INDIRIZZO PER LA CESSIONE DELLE AREE P.E.E.P. E P.I.P.

Il Consiglio comunale ha approvato i prezzi d'indirizzo per la cessione delle aree comprese nei P.e.e.p. (Piano di edilizia economica popolare) e nei P.i.p. (Piano d'insediamento produttivo) del capoluogo e delle frazioni. Hanno votato a favore Ds, Psi, Prc, Sinistra Democratica, Centro Democratico e Gruppo Misto. Hanno votato contro An, Fi, 'Castello Libera', La Margherita, Riccardo Carletti (Psi) e la 'Coalizione Democratica Con Ciliberti'.

CDCNOT24/03/09/CON38SASALT